

TORNATA DEL 13 LUGLIO 1870

PRESIDENZA CASATI

Sommario. — *Sunto di petizioni — Omaggi — Messaggio del Presidente della Corte de' Conti — Presentazione di sei progetti di legge.*

La seduta è aperta a ore 3 1/4.
Sono presenti il Ministro delle Finanze e quello di Agricoltura, Industria e Commercio.
Il Senatore *Segretario* **Chiesi** dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata il quale è approvato.
Dà quindi lettura del seguente sunto di petizioni.
4384. — La Congregazione di Carità di Clusone, fa istanza perchè gli stipendi degli impiegati delle Opere Pie vengano esonerati dalle sovrimposte Comunali e Provinciali.
(*Mancante dell'autenticità delle firme*).
4385. — La Commissione Amministrativa degli Ospizi Civili di Piacenza;
(*Identica alla precedente*).
4386. — La Commissione Amministrativa dello Spedale Civile di Palermo;
(*Identica alla precedente*).
4387. La Commissione Amministrativa degli Ospizi Civili di Parma;
(*Identica alla precedente*).
4388. — La Congregazione di Carità per le Opere Pie di Poligno;
(*Identica alla precedente*).
4389. — Gli impiegati addetti alle Opere Pie di Rovigo in numero di 16;
(*Identica alla precedente*).
4390. — Il Presidente dell'Amministrazione dello Spedale Civile di Sassari;
(*Identica alla precedente*).
4391. — Il Sindaco del Capitolo della Cattedrale di Treviso domanda che la legge del 15 agosto 1867 venga modificata nel senso che siano dichiarati esenti da tassa i Canonici e le Cappellanie Corali che non eccedono un certo reddito.
4392. — Numero 15 Canonici del Capitolo di Padova;
(*Identica alla precedente*).

4393. — I Canonici del Capitolo di Caserta in numero di 14;
(*Identica alla precedente*).
4394. — Antonio De Montis, Canonico del Duomo di Cagliari.
(*Identica alla precedente*).
4395. — Sei Canonici di Pinerolo;
(*Identica alla precedente*).
4396. — Il Capitolo dei Canonici della Cattedrale di Verona;
(*Identica alla precedente*).
4397. — Alcuni abitanti di Parma in N. di 7;
(*Identica alla precedente, mancante dell'autenticità delle firme*).
4398. — Il Capitolo Metropolitano di Modena;
(*Identica alla precedente*).
4399. — I Canonici della Cattedrale di Faenza;
(*Identica alla precedente*).
4400. — La Giunta Municipale di Staglieno fa adesione alla petizione della Deputazione Provinciale di Genova, perchè non venga accordato alla Società dell'Alta Italia l'esercizio delle ferrovie Liguri.
4401. — La Giunta Municipale di Casarza;
(*Identica alla precedente*).
4402. — La Giunta Municipale di Mele (Genova)
(*Identica alla precedente*).
4403. — Il Delegato straordinario del Comune di Carrara fa adesione al voto espresso dal Comune di Spezia, perchè venga concesso alla Società dell'Alta Italia l'esercizio delle ferrovie Liguri, e sia decretata la costruzione del tronco ferroviario da Spezia a Parma.
4404. — La Giunta Municipale San Pancrazio Parmense;
(*Identica alla precedente*).
4405. — La Giunta municipale di Follo (Circondario di Levante);
(*Identica alla precedente*).

4406. — La Giunta municipale di Loano (Albanza) fa adesione alla petizione del Municipio di Genova tendente ad ottenere che la ferrovia Ligure venga costituita in esercizio separato.

4407. — La Giunta municipale di S. Francesco d'Albaro (Genova);

(Identica alla precedente.)

4408. — La Giunta municipale di Zoagli (Genova);

(Identica alla precedente.)

4409. — Il Consiglio e la Giunta comunale di Quinto al Mare (Genova) con 2 distinte deliberazioni;

(Identica alla precedente.)

4410. — La Giunta municipale di Castelvetro (Trapani) fa istanza perchè venga modificato il progetto di legge sul notariato.

4411. — La Camera di Commercio ed Arti di Caserta fa istanza perchè non venga imposto alcun aumento di dazio sull'importazione e sulla fabbricazione delle bevande spiritose.

4412. — Il Consiglio comunale di Calatafimi fa istanza perchè in vista di parecchie calamità che costrinsero a gravi spese quel Comune, venga in compenso al medesimo destinata una somma di lire 10 mila, da prelevarsi sui fondi destinati ai danneggiati dalle truppe Borboniche.

4413. — La Giunta Municipale di Pontremoli fa istanza perchè nella nuova convenzione colle Società delle ferrovie venga compreso l'obbligo della costruzione di un tronco di strada ferrata da Parma alla Spezia.

4414. — La Giunta Municipale di Casellina e Torri (Firenze) fa istanza perchè alla Convenzione colla Banca Nazionale Italiana siano fatte modificazioni dirette a far partecipare nei servizi privilegiati gli altri Istituti della stessa natura.

4415. — Domenico Scolari di Venezia ripete l'istanza per essere autorizzato di addivenire a trattative coi creditori sequestratarii della sua pensione, e di poter esigere questa per intero, detratte le tasse pubbliche.

(Mancante dell'autenticità della firma.)

Fanno omaggio al Senato:

Il dottore B. G. Mraglia delle sue *Osservazioni medico-psicologiche-legali sulla procedura nei giudizi criminali e civili per riconoscere l'alienazione mentale.*

Il professore L. De Benedictis di una sua lettera per titolo: *Le spoglie di Ugo Foscolo.*

Il professore Emanuele Pisani, di due suoi scritti, l'uno sui *Probabili risultati d'una richiesta sugli esami liceali*, e l'altro sul *Tema IV. di pedagogia proposto nelle conferenze pedagogiche.*

La Giunta Municipale di Venezia, del *Rendiconto morale di quella civica Amministrazione per 1869.*

Il Prefetto di Porto Maurizio, degli *Atti di quel Consiglio provinciale delle Sessioni ordinarie e straordinarie 1869*, e d'una *Memoria di quella deputazione*

provinciale per la concessione della ferrovia Ligure alla Società dell'alta Italia.

Il Ministro dell'Interno, di cinque esemplari d'un volume della *Statistica delle Opere Pie del Regno, concernente il Compartimento degli Abruzzi e Molise.*

Il Senatore Segretario Chiesi dà lettura altresì del seguente messaggio del Presidente della Corte dei Conti.

« Adempiendo al disposto della legge 15 agosto 1867, N. 2353, il sottoscritto si pregia trasmettere a cotesto onorevole Ufficio di Presidenza l'elenco delle registrazioni con riserva fatte dalla Corte dei Conti nell'ultima quindicina del mese di giugno ultimo scorso. »

Il Presidente Ducnoque. »

Presidente. Secondo il consueto, questo elenco sarà depositato nella Segreteria a comodo di quei signori Senatori che bramassero consultarlo.

Ministro delle Finanze. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Ministro delle Finanze. Ho l'onore di presentare al Senato due progetti di legge, l'uno per la distribuzione delle acque del Canale Cavour, l'altro per provvedimenti finanziari.

Sono entrambi di urgenza, e di quest'ultimo è inutile che si abbia a dirne al Senato le ragioni, perchè esso sa meglio di me come in questo progetto siano incluse alcune parti che debbono andare in applicazione al principio del 1871, e richiedono quindi non pochi lavori preparatorii prima di quell'epoca. Citerò ad esempio la parte che riguarda i fabbricati, quella che riguarda il dazio di consumo e la tassa di ricchezza mobile. È uopo adunque che l'Amministrazione abbia tempo sufficiente per fare le operazioni occorrenti, acciocchè tutte le dette tasse si possano applicare, secondo questi disegni di legge, in principio del 1871.

Pregerei pure il Senato a voler concedere l'urgenza per il progetto di legge relativo alla distribuzione delle acque del Canale Cavour, acciò si possano fare le opere opportune per la detta distribuzione.

Presidente. Lo atto al signor Ministro delle Finanze della presentazione di questi progetti di legge.

Quello che riguarda i provvedimenti finanziari, se non vi è opposizione, sarà mandato alla Commissione di Finanza; e quello per la distribuzione delle acque del canale Cavour pel quale si chiede altresì l'urgenza, sarà trasmesso agli Uffici acciocchè sia esaminato d'urgenza.

Senatore Scialoja. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore Scialoja. Coll'ammettere l'urgenza su questi progetti di legge, io credosi voglia intendere che saranno spediti colla maggior sollecitudine, non potendosi ritenere che si faccia nello stesso giorno l'esame e la relazione di essi.

Presidente. Coll'accordare l'urgenza, s'intende solo di dare la preferenza nella discussione a quel progetto pel quale si accorda, in caso diverso, si dichiara il progetto urgentissimo.

Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti progetti di legge già votati dall'altro ramo del Parlamento. A nome del mio Collega Ministro dell'Interno: Proroga delle facoltà al Governo di decretare l'unione di più Comuni o la disgregazione delle loro frazioni; e a nome del Ministro dei Lavori Pubblici, i progetti di legge per concorso dello Stato nelle spese di espe-

rimento pel sistema funicolare dell'ingegnere Agudio; per maggiori spese sul bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici pel 1869; e finalmente un progetto per modificare le tariffe telegrafiche.

Presidente. Do atto al sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio della presentazione di questi progetti di legge.

Il progetto relativo alle maggiori spese sul bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici sarà mandato alla Commissione delle Finanze, gli altri agli Uffici.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, la seduta è domenicilio per sciolta.

I signeri Senatori saranno convocati con avviso a la prossima seduta.

La seduta è sciolta (ore 3 3/4.)